

• **Domenica 23 PENTECOSTE**

Lecture: At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,1-11; Gv 14,15-20

**S. Stefano:** ore 11.00 **Prima Comunione**

**Oggiona:** ore 16.00 Incontro genitori dei ragazzi di 1 m. della Comunità Pastorale

**Lunedì 24 PELLEGRINAGGIO AL SACRO MONTE DI VARESE**

**Venerdì 28** ore 21.00 Presentazione ORATORIO ESTIVO a Cavaria

**Sabato 29** ore 17.45 Presentazione cresimandi a Premezzo

• **Domenica 23 SS. TRINITA'**

Lecture: Gen 18,1-10a; Sal 104; 1Cor 12,2-6; Gv 14,21-26

**FESTA PATRONALE DI OGGIONA**

**Oggiona:** ore 10.00 **Messa Solenne**

**Lunedì 31** Nelle rispettive parrocchie CHIUSURA MESE DI MAGGIO

**Giovedì 3 GIUGNO Ss. CORPO E SANGUE DI CRISTO**

Ore 20.30 PROCESSIONE EUCARISTICA da S. Stefano a Oggiona

**Sabato 5** ore 17.45 Presentazione cresimandi a Cavaria

• **Domenica 6 GIUGNO Il domenica dopo Pentecoste**

Lecture: Sir 18,1-2.4-9a; Sal 135; Rm 8,18-25; Mt 6,25-33

**Cavaria:** ore 10.15 **Festa degli anniversari di Matrimonio**

**Cavaria:** ore 16.00 PRIME CONFESIONI per tutta la CP

Ore 20.30 PROCESSIONE EUCARISTICA da Cavaria a Premezzo

LUNEDÌ 24 MAGGIO 2010

**FESTA DI MARIA AIUTO DEI CRISTIANI**

PELLEGRINAGGIO AL SACRO MONTE DI VARESE

Ritrovo alla 1<sup>a</sup> cappella: ore 19.30

Recita del Rosario

Ritrovo in Santuario: ore 20.45

Celebrazione della Messa

*Animata dalle corali delle 4 parrocchie*

**PER IL VIAGGIO**

con i mezzi propri

con il Pullman: ore 18.45

Partenza

- fermata alla 1<sup>a</sup> cappella

- fermata al Santuario

Viaggio A/R = 5 €

Iscrizioni da don Claudio o nelle sacristie delle proprie parrocchie entro il 20 maggio

# RADICATI NELL'UNICA CHIAMATA DEL SIGNORE GESÙ

Ho iniziato da qualche settimana la visita alle famiglie della Comunità Pastorale. Sono ben 3864 le famiglie che costituiscono la nostra Comunità Pastorale, così suddivise: 1255 a Premezzo, 880 a Santo Stefano. 795 a Oggiona e 934 a Cavaria.

L'incontro con le famiglie è un momento unico nella vita di una comunità. Al di là di qualche normale rifiuto dettato da altre confessioni religiose o da indifferenze ideologiche, al parroco (specialmente ad un nuovo parroco!) vengono aperte dalle persone non solo le porte della casa, ma anche le porte dei cuori...

Si assiste così al meraviglioso racconto di tante storie, tante esperienze di vita... tante gioie e soddisfazioni (...i figli che crescono!), ma anche tante "croci", pazientemente e sapientemente portate con grande dignità e di fronte alle quali ci si sente veramente piccoli!

In quanto parroco mi sembra veramente di entrare in una dimensione che non si vede, non emerge, che non si nota, che non viene alla ribalta... ma che rappresenta, invece, la vera ossatura, la vera struttura portante, della nostra società e della chiesa!

Il quotidiano lavoro di tante mamme... la paziente sopportazione dei propri acciacchi da parte di tanti anziani o malati... il lavoro assiduo di tanti capo-famiglia, talvolta costellato dalla precarietà che contraddistingue economicamente questo momento storico... la silenziosa dedizione allo studio da parte dei giovani, una dedizione che non fa rumore, che non fa notizia, ma che, ne siamo certi, è la miglior garanzia per il nostro futuro!

Quante cose insegnate al vostro parroco in quella breve preghiera ed in quelle parole scambiate insieme!!! Non posso che ringraziare ancora una volta il Signore per così tanta "ricchezza umana e cristiana" e chiedere la vostra preghiera, perché possa restituirvela "tutta" attraverso la mia presenza come pastore in mezzo a voi!

L'incontro con le famiglie è una forma semplice di essere missionari e permette d'instaurare nuovi contatti meglio che non con un intero calendario di appuntamenti e orari d'ufficio prestabiliti.

Il mese che stiamo vivendo è dedicato alla Vergine Maria. Un mese segnato in tutte e quattro le nostre parrocchie dalla recita del S. Rosario.

Preghando con il S. Rosario il cristiano si mette alla scuola di Maria

che, a detta del Vangelo, “conservava e meditava nel suo cuore quanto si riferiva a Gesù” (cfr. Lc 2,19 e 2,51). Invocando la Madonna, il pensiero corre al Suo Figlio Gesù; da Lei veniamo introdotti alla piena conoscenza di Cristo per conformarci a Lui. Se recitato con questi sentimenti, il Rosario diviene una via per raggiungere il vertice dell'esistenza cristiana, cioè diventare come Cristo, imitandolo e unendoci a Lui con una vita coerente al Vangelo.

Stiamo concludendo l'ANNO SACERDOTALE, un anno che ci ha aiutato a riscoprire la radice sacerdotale del nostro Battesimo e per valorizzare la vocazione al sacerdozio ministeriale. Diverse sono state le iniziative che ci hanno aiutato ad essere un popolo sacerdotale. C'è una decisione di fondo che unisce i laici battezzati al sacerdote: è la scelta di fare della propria vita una offerta al Signore. Il sacerdozio “comune” e il sacerdozio “ministeriale” sono complementari, perché radicati nell'unica chiamata del Signore Gesù alla fede e nell'accoglienza del dono del Battesimo. Laici e sacerdoti camminano insieme per costruire il regno di Dio e per essere segno dell'amore di Dio per l'uomo.

Ciascuno di noi è chiamato a riconoscere la propria chiamata, decidersi per il Signore, vivere la propria vita come un dono. Ecco il senso anche del questionario che sta girando nella nostra comunità riguardante la propria risposta generosa al servizio caritativo nella nostra comunità pastorale. Non rispondere vuol dire venire meno alla grande risposta che il Signore attende da noi. Anche il Rosario recitato nei nostri paesi e animato dai diversi gruppi o movimenti di laici, è una risposta concreta al nostro impegno cristiano per vivere la nostra vita come dono gradito al Signore.

Buon mese di Maggio!

*don Claudio*



## PELLEGRINAGGIO A LOURDES

**12 - 13 ottobre 2010 (martedì - mercoledì)**

1° giorno: MARTEDÌ 12 ottobre:

Ore 5.00 ritrovo all'aeroporto della Malpensa (T1). Partenza con volo speciale per Lourdes. Arrivo nella cittadina dei Pirenei e primo saluto alla Grotta. Pranzo. Nel pomeriggio cammino di Bernadette. Celebrazione Eucaristica, Cena, Fiaccolata e pernottamento.

2° giorno: MERCOLEDÌ 13 ottobre:

Colazione, Messa alla Grotta, Via Crucis, Pranzo. Nel pomeriggio tempo libero per la preghiera personale e per la visita nei santuari. Ore 17 processione Eucaristica. Al termine partenza per l'aeroporto e arrivo in serata a Milano-Malpensa T1.

Informazioni e iscrizioni da don Claudio - Entro e non oltre il 30 giugno 2010

# IL CALENDARIO PASTORALE DELLA COMUNITÀ PASTORALE

MESE DI MAGGIO 2010

## • Domenica 2 V di PASQUA

Lettere: At 4,32-37; Sal 132; 1 Cor 12,31-13,8a; Gv 13,31b-35

	<u>S. Stefano:</u>	ore 11.00 presentazione dei cresimandi
<b>Martedì 4</b>	<u>Cavaria:</u>	ore 17.00 in parrocchia incontro comunicandi
<b>Mercoledì 5</b>	<u>Cavaria:</u>	ore 17.00 in parrocchia: incontro comunicandi
	<u>Cavaria:</u>	ore 20.45 in oratorio: confessioni genitori
<b>Giovedì 6</b>	<u>Cavaria:</u>	ore 17.00 in oratorio: incontro comunicandi
	<u>Oggiona:</u>	ore 21.00 incontro equipe Pastorale familiare
<b>Sabato 8</b>	PELLEGRINAGGIO ALLA SINDONE DI TORINO	
	<u>Besnate:</u>	Incontro animatori Oratori Estivi

## • Domenica 9 VI di PASQUA

Lettere: At 21,40b-22,22; Sal 66; Eb 7,17-26; Gv 16,12-22

	<u>Cavaria:</u>	ore 10.15 <b>Prima comunione</b>
	<u>Oggiona:</u>	ore 16.00 Incontro genitori dei bambini di 3 el. della Comunità Pastorale
	<u>Oggiona:</u>	ore 20.30 <i>Processione di San Vittore Martire</i>
<b>Martedì 11</b>	<u>Oggiona:</u>	ore 17.00 in parrocchia incontro comunicandi
	<u>Oggiona:</u>	ore 20.30 in parrocchia confessioni genitori
<b>Mercoledì 12</b>	<u>Oggiona:</u>	ore 17.00 in parrocchia: incontro comunicandi
<b>Giovedì 13</b>	<b>Ascensione del Signore</b>	
	<u>Oggiona:</u>	ore 17.00 in parrocchia: incontro comunicandi
<b>Sabato 15</b>	<u>Oggiona:</u>	ore 17.30 <b>Prima comunione</b>

## • Domenica 16 VII di PASQUA

Lettere: At 7,48-57; Sal 26; Ef 1,17-23; Gv 17,1b20-26

	<u>S. Stefano:</u>	ore 11.00 <b>Battesimi comunitari</b>
<b>Martedì 18</b>	<u>S. Stefano:</u>	ore 16.45 in parrocchia incontro comunicandi
	<u>Premezzo:</u>	ore 17.45 in parrocchia incontro comunicandi
<b>Mercoledì 19</b>	<u>S. Stefano:</u>	ore 16.45 in parrocchia incontro comunicandi
	<u>Premezzo:</u>	ore 17.45 in parrocchia incontro comunicandi
	<u>S. Stefano:</u>	ore 20.30 in parrocchia confessioni genitori
<b>Giovedì 19</b>	<u>S. Stefano:</u>	ore 16.45 in parrocchia incontro comunicandi
	<u>Premezzo:</u>	ore 17.45 in parrocchia incontro comunicandi
	<u>Premezzo:</u>	ore 20.30 in parrocchia confessioni genitori
<b>Sabato 22</b>	<u>Premezzo:</u>	ore 17.30 <b>Prima comunione</b>

# PELLEGRINAGGIO A TORINO

8 maggio 2010

## PARTENZA

### Parrocchia di Cavaria e di Premezzo:

Ore 6.30 Piazzale della Chiesa di S. Luigi – Premezzo Basso

### Parrocchia di Santo Stefano:

Ore 6.30 Piazzale della Chiesa

### Parrocchia di Oggiona:

Ore 6.45 Rotonda vicino alle Scuole Elementari

## PARTECIPANTI

- DI CAVARIA 57
- DI OGGIONA 20
- DI PREMEZZO 42
- DI S. STEFANO 17

## QUARESIMA DI CARITA' pro Terremotati di Haiti

### Raccolta adulti del 14 marzo

Cavaria:	1030.00
Oggiona:	572.71
Premezzo:	765.00
S. Stefano:	442.00

### Salvadanai Ragazzi

Cavaria:	252,22
Oggiona:	240.00
Premezzo:	207.50
S. Stefano:	186.00

## DATE CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

Do 16 maggio a S. Stefano - ore 11.00

Do 03 ottobre a S. Stefano - ore 11.00

Do 20 giugno a Oggiona - ore 10.00

Do 07 novembre a Oggiona - ore 10.00

Do 11 luglio a Premezzo - ore 11.15

Do 05 dicembre a Premezzo - ore 11.15

Do 05 settembre a Cavaria - ore 10.15

Do 09 gennaio 2011 a Cavaria - ore 10.15

- Facendo parte di un'unica comunità pastorale ogni famiglia può scegliere liberamente il luogo per la celebrazione del Battesimo.
- Per l'iscrizione è necessario rivolgersi a don Claudio per fissare la data della preparazione e della celebrazione.

# IN CAMMINO DI FEDE CON MARIA

Ritorna Maggio, ritorna l'attenzione a Maria, "madre e modello" della nostra fede; creatura scelta da Dio per la missione di generare Dio nel mondo, primizia della Chiesa e di ogni credente.

Avere fede significa mettere nelle mani di Dio la propria libertà perché ne faccia strumento della sua azione di salvezza.

"Ha guardato a me, alla sua povera serva: Dio è potente, ha fatto di me grandi cose! ... Eccomi, sono la serva del Signore; \ Dio faccia con me come ha detto", - dice la Madonna, e - "tutti d'ora in poi, \ mi diranno beata".



"LA VERGINE SI CHIAMAVA MARIA"(così si legge nel Vangelo di S. Luca) Ecco una persona. Una persona come me e come te, come tutti, eppure così importante per Dio. Una persona che non si può non conoscere, se si vive in Gesù Cristo. E di lei tutto quello che sappiamo è un nome: **si chiamava Maria**. Viveva a Nazaret, ecco la seconda notizia; poi silenzio. Famiglia, situazione sociale, padre e madre, giorni, date: di tutto questo il Vangelo non fa parola; nessuna biografia è possibile. Bisogna riconoscere che per noi, assetati d'informazione, questo procedimento è sconcertante; ancor più perché qui si tratta d'un personaggio di primissimo piano: è di questi appunto che noi cerchiamo notizie, volendone sapere «tutto» a ogni costo.

Di Maria ci è dato il nome: tanto per saperci orientare con un minimo riferimento quando ne parliamo. Sembra paradosso, eppure in questo paradosso, che cioè la donna più nominata ed amata del mondo sia tanto sconosciuta, c'è l'insegnamento di base: nella realtà d'una persona, nella sua vita e nel suo essere non conta molto chi essa è, come è o quando è o dove è, conta ciò che Dio opera in lei, e ciò

che essa consente che egli operi in lei. Questo vale subito per me, per te e per tutti.

La sua grandezza sta tutta in questa docilità al disegno divino: fino a divenire con Cristo corredentrice, partecipe cioè della salvezza del mondo.

Maria è il vertice di questa umanità che si offre a Dio; ma dietro di Lei una lunga schiera di santi, uomini e donne, di credenti e esemplari che hanno rischiato questo abbandono e sono divenuti strumenti significativi dell'operare di Dio nel mondo.

La nostra Comunità Pastorale dedicata a "**MARIA, aiuto dei Cristiani**" celebra, come *COMPATRONA* nelle quattro Parrocchie, la *MADONNA* e si affida a Lei, la Donna che, con la sua obbedienza e la sua umiltà, Dio, nostro Padre, attraverso il Figlio suo Gesù Cristo ha scelto per diventare Sua Madre: colei che ci è stata donata come madre.

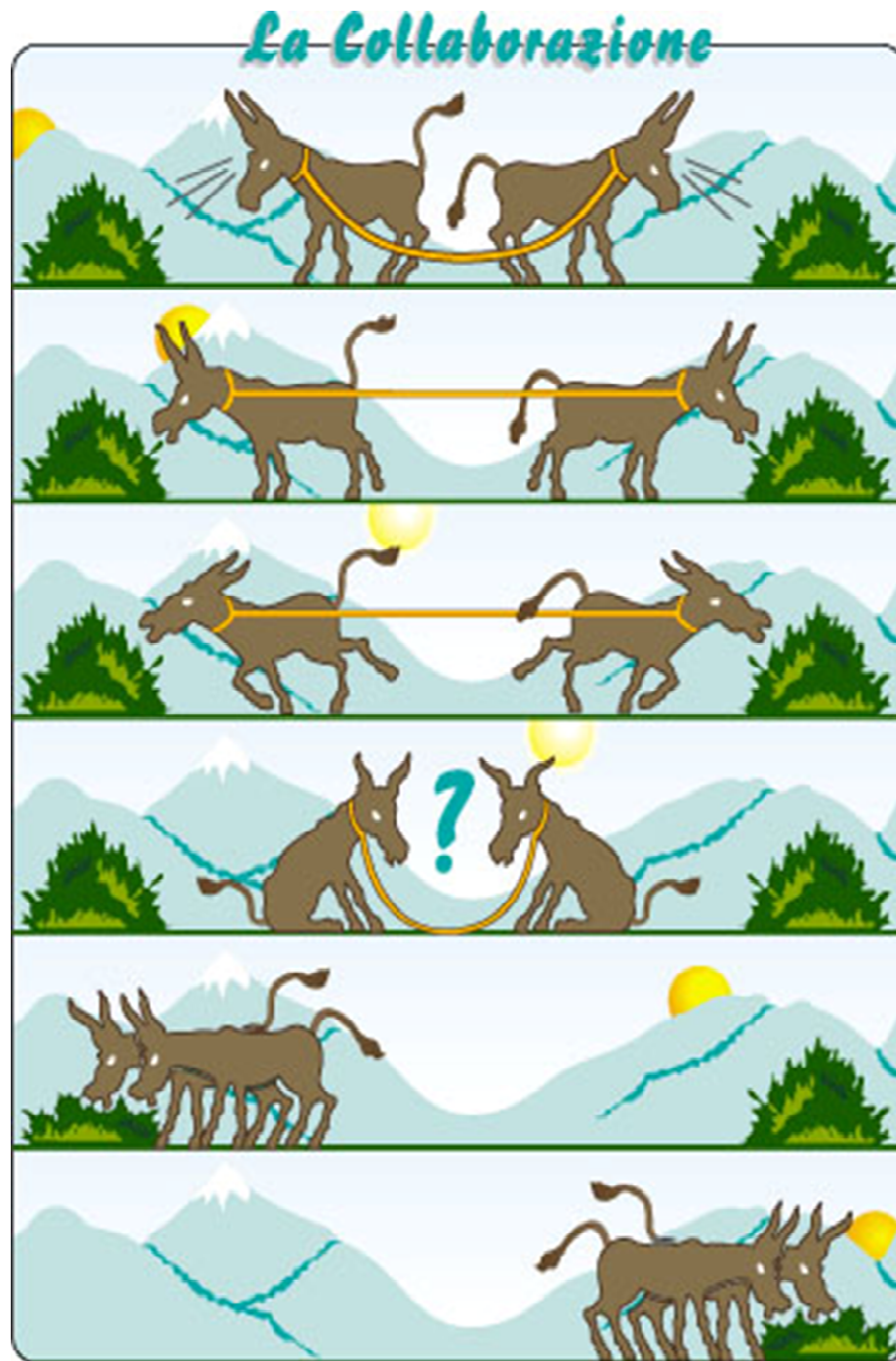
A Cavaria, nella Cappella posta sul lato sud della Chiesa parrocchiale, è posto il gruppo scultoreo dell'**Addolorata** che rappresenta le Tre Marie che tornano dal Calvario. La scultura, realizzata da Giuseppe Nardini nel 1908, fu restaurata nel 1981 da Maria Zanatta Pozzebon. La festa della Beata Vergine Addolorata ricorre il 15 settembre.

A Oggiona, nella Chiesa parrocchiale dedicata a S. Maria Annunciata al Castello si venera la **Madonna col Bambino**: una preziosa statua lignea del XIII secolo rappresenta la Vergine che tiene il Bambino sulle ginocchia e solleva il ginocchio sinistro per schiacciare un piccolo drago. Sulla facciata della Chiesa è posto un pannello in ceramica raffigurante l'**Annunciazione**, realizzato da Sergio Michilini negli anni settanta.

A Premezzo, si festeggia la **Madonna del Rosario** che ricorre il 7 ottobre. La cappella della Madonna venne abbellita e dotata di una nuova Statua nel 1923. La Vergine ha in braccio Gesù e, con la mano destra, porge ai fedeli una corona del Rosario: la cappella è stata poi restaurata nel 1962 e durante i lavori degli anni '90. Durante la festa di ottobre viene portata in processione una Reliquia della Madonna del Rosario, custodita in sacrestia.

A Santo Stefano si celebra in settembre la festa della **Madonna della Cintura**. Nella Cappella a Lei dedicata, prima intitolata alla "Madonna della Rosa", nella quale è stata fondata la Confraternita de' Cinturati, il 21 dicembre del 1646, si trova la statua della Beata Vergine che porta in braccio Gesù Bambino e regge con la mano destra una cintura; la statua fu restaurata e poi benedetta nel settembre 1905.

Valeria Colombo



# LA COCCINELLA

## Ciao a tutti dai bambini del NIDO "La Coccinella".

Finalmente è arrivata la primavera e abbiamo ricominciato ad uscire sfruttando il nostro fantastico giardino.

Abbiamo tutti quanti voglia di respirare un po' d'aria dopo questo lungo inverno. Abbiamo bisogno di sgranchire le nostre gambette, anche chi ha appena iniziato a camminare.

Nonostante la voglia di uscire le nostre attività proseguiranno comunque fino a fine maggio. In questo mese ci siamo dedicati ad ultimare il lavoretto di Pasqua, un bellissimo pulcino fatto con un piatto, e ad abbellire il nostro nido con decorazioni primaverili.

Come promesso nel numero precedente, ora vi vogliamo spiegare il secondo progetto con il CDI di Orago.

Si intitola " Ricuciamo lo Strappo". E' un progetto che proponiamo da 3 anni. Ha cadenza settimanale per 2 mesi. Due nonni/nonne del CDI con Alzheimer vengono al nostro nido e, in uno spazio tranquillo, si relazionano con 2 bambini/bambine avendo come consegna una attività (costruzioni, colori, musica, libretti ecc). Ci sono 2 educatori che osservano ma non intervengono nella relazione. Lo scopo è quello di favorire il benessere psico-fisico degli anziani arginando il senso di solitudine e disadattamento in cui si imbattono quotidianamente essendo affetti da disorientamento grave.

*alla prossima!*



**DOMENICA 6 giugno ore 16**  
**PRIME CONFESSIONI**  
Per i bambini di 3 Elementare  
Per tutti i gruppi della Comunità pastorale  
nella chiesa parrocchiale di  
**CAVARIA**

## PRIMA COMUNIONE



## Sedersi alla tavola di Dio

Mese di maggio, prima Comunione: ogni anno ritorna questo appuntamento della comunità con un nuovo gruppo di bambini che viene accolto in modo pieno alla intimità con Dio nel suo più alto mistero di comunione, che è l'Eucaristia. E' occasione di riscoprire per tutti il senso e il valore del "fare la Comunione", perché non scada in abitudine insignificante e inefficace.

### IL PROGETTO DI DIO

Il progetto di Dio è: "che gli uomini abbiano accesso al Padre e siano resi partecipi della natura divina". Divengano membri della sua famiglia. Gesù lo ha dichiarato espressamente nella sera del suo testamento: "Ti prego, Padre, per quelli che crederanno in me, affinché TUTTI SIANO UNA COSA SOLA: come tu, Padre, sei in me e io sono in te, ANCH'ESSI SIANO IN NOI".

L'immagine usata è quella

dell'invito a tavola: "Vi assicuro - è l'appuntamento lasciatoci nell'ultima Cena al Cenacolo - che d'ora in poi non berrò più vino fino al giorno in cui berrò con voi il vino nuovo nel regno di Dio, mio Padre" (Mt 26,29). Poi aggiunge "Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli. Io vi assicuro che egli si metterà un grembiule, li FARA' SEDERE A TAVOLA e comincerà a servirli". Fantastico, no?... essere a cena da Dio.

Volendo invitare e preparare l'uomo a quel banchetto definitivo del Regno dei cieli - il banchetto di nozze del figlio del re ( cfr. Mt 22, 1-4) - Dio ha come seminato la storia di appuntamenti a cena con Lui: dal banchetto della Pasqua dell'Esodo, rinnovata ogni anno da Israele per ricordare e rinnovare l'Alleanza del Sinai, fino al banchetto della Nuova ed Eterna Alleanza, la Cena Eucaristica appunto, di cui Gesù ci ha co-

mandato: "Fate questo in memoria di me". E' a questa tavola che Dio vuol farci sempre di più, di messa in messa, suoi commensali abituali e ben conosciuti; è qui che - come in famiglia - l'ascolto della Parola è comunicazione del nostro destino divino; è qui che il "mangiare la sua carne e bere il suo sangue" è assimilazione e contagio di vita divina.

## IL PRIMO INCONTRO

"Ecco, io sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, CENERO' con lui ed egli con me" (Ap 3, 20). Viene per tutti questo momento, in cui si percepisce questo invito personalizzato che Cristo fa a iniziare l'intimità con Lui; è necessario che anche questi nostri bambini giungano preparati e coscienti a questo appuntamento. Il loro essersi ritrovati a catechismo e alla Messa festiva ne è un po' garanzia, ma ora, alla vigilia della Prima Comunione, è opera delicata della famiglia creare attorno un clima di attenzione e di attesa di questo incontro! Solo se i genitori sapranno far capire che Cristo è persona significativa per la propria esistenza, questi bambini erediteranno la più alta stima di questo primo incontro e di questo giorno. Guai se tutto si risolvesse in solo folklore esteriore o chiasso.

Naturalmente la Prima Comunione è una partenza: proprio perché questi ragazzi sono giunti a divenire membri della fami-

glia di Dio in un modo pieno, ora hanno la gioia e l'obbligo di non mancare più a questi appuntamenti di tutti i figli di Dio; un figlio che manca alla cena di casa per un po' di volte ... è segno pericoloso che ha abbandonato la sua famiglia. In questo itinerario è indispensabile la fiducia e la docilità alla propria comunità cristiana, che ci rende parte viva della missione stessa di cui Cristo ha investito la sua Chiesa. Anche qui sono i genitori cristiani che devono far percepire che la propria famiglia, nata nel sacramento del matrimonio, è parte della famiglia più grande che è la Chiesa, famiglia di Dio.

Infine, un invito ai genitori. Far fare la Prima Comunione al proprio bambino è venire allo scoperto davanti a lui per quel che concerne il proprio convincimento di fede. E' occasione buona per prendere di puntiglio la riscoperta della propria fede a fianco del bambino! In altre parole: è l'occasione di compiere un itinerario parallelo, a livello adulto, di nuova iniziazione alla realtà della fede e della vita cristiana. Coinvolto nell'attività della parrocchia, il bambino sarà occasione per i genitori di stimoli, richiami, coinvolgimenti in tutta la vita parrocchiale. Ecco: non sciupiamo questa occasione! Al dono di vita divina che i genitori danno al bambino, forse il bambino diviene veicolo di un dono più grande per i genitori: la riscoperta più seria della propria fede!

## **VENERDI' 28 MAGGIO                      **GIORNATA EUCARISTICA****

ore 09.00                      S. MESSA in parrocchia  
- seguita dall'ADORAZIONE EUCARISTICA

ore 20.30                      **MEDITAZIONE e ADORAZIONE EUCARISTICA**

## **SABATO 29 MAGGIO**

ore 15.30                      Confessioni

ore 18.45                      S. MESSA vigiliare

ore 19.30                      **APERTURA DELLA FESTA**  
APERTURA: PESCA DI BENEFICENZA – RISTORO – MERCATINO  
STANDS DI GIOCHI VARI - STANDS GASTRONOMICI – ecc

ore 21.00 / 23.30              **SERATA MUSICALE "Tutta la musica ovunque"**  
karaoke e animazione di Domenico Dinami.

## **DOMENICA 30 MAGGIO                      **GIORNO DI FESTA****

ore 07.30                      Messa

ore 10.00                      **S. MESSA SOLENNE**  
al termine aperitivo per tutti.

ore 12.00                      Pranzo Comunitario (tutti i membri del CPU sono invitati).

ore 14.30                      **Incontro di preghiera**

ore 14.45 / 19.00              **GIOCHI A SQUADRE " SOTTO IL CAMPANILE "** per tutti...  
( gimkana, pignatte, palo della cuccagna, ecc ...)

ore 19.00                      Premiazione tornei

ore 20.30                      **Arrivo Fiaccolata** da Venegono Inferiore

ore 21.00 / 23.30              **SERATA MUSICALE** con balli di gruppo, karaoke,.....

## **LUNEDI 31 MAGGIO**

ore 20.30                      Celebrazione dei Vespri  
e **SOLENNE PROCESSIONE** con la statua della Madonna.

ore 21.30                      Ripresa delle attività con intrattenimento musicale  
Estrazione "**Sottoscrizione a premi**"

ore 23.00                      SPETTACOLO PIROTECNICO con fuochi d'artificio

## **MARTEDI' 1 GIUGNO**

ore 20.30                      Al Cimitero: MESSA PER I DEFUNTI DELLA PARROCCHIA

## **GIOVEDI' 3 GIUGNO:                      Solennità del Corpus Domini**

ore 20.30                      **SOLENNE PROCESSIONE EUCARISTICA**  
dalla parrocchia di Santo Stefano alla parrocchia di Oggiona

## **DOMENICA 6 GIUGNO**

ore 15.00 / 18.00              **GRANDI GIOCHI DELLO SPORT**

LA COMUNITÀ PARROCCHIALE  
DI OGGIONA  
**È LIETA D'INVITARE**  
TUTTI I FEDELI DELLA COMUNITÀ  
PASTORALE IN OCCASIONE DELLA



# FESTA PATRONALE

**e chiusura del CENTENARIO della Parrocchia**

## **DOMENICA 09 MAGGIO**

ore 14.00 / 17.00 CACCIA AL TESORO IN ORATORIO  
ore 20.30 Festa di S. Vittore: PROCESSIONE con la Statua

**DOMENICA 16 MAGGIO** GITA AL PARCO DELLA PREISTORIA  
E VISITA AL SANTUARIO MARIANO DELLA CORNABUSA

## **SABATO 22 MAGGIO**

ore 14.30 / 18.00 TORNEO QUADRANGOLARE DI CALCIO  
PER ADOLESCENTI della Comunità Pastorale  
ore 21.00 / 23.30 SERATA MUSICALE PER ADOLESCENTI E GIOVANI  
Col gruppo Musicale "Nemesis"

*E' in funzione il servizio di gastronomia con patatine e salamini*

## **DOMENICA 23 MAGGIO**

ore 14.00 / 17.00 TORNEO QUADRANGOLARE DI CALCIO  
PER PRE-ADOLESCENTI della Comunità Pastorale  
ore 17.00 BICICLETTATA AL SANTUARIO DI VALDARNO  
ore 19.30 SPAGHETTATA SU PRENOTAZIONE PER TUTTI  
ore 21.00 / 23.30 KARAOKE

*E' in funzione il servizio di gastronomia con patatine e salamini*

## **LUNEDI' 24 MAGGIO**

PELLEGRINAGGIO AL SACRO MONTE DI VARESE  
DELLA COMUNITA' PASTORALE

## **GIOVEDI' 27 MAGGIO GIORNATA PENITENZIALE**

ore 09.00 S. MESSA in parrocchia - seguita dalle Confessioni  
ore 15.00 Confessioni per i ragazzi  
ore 20.30 Confessioni per gli adulti

## Ricevono per la prima volta Gesù nell'Eucarestia

### Parrocchia di Cavaria

1. Aldieri Alessandro
2. Bai Andrea
3. Barbuscia Sonia
4. Bortolozzo Francesco
5. Broggin Stefano
6. Campacci Daniela
7. Cazzola Pietro
8. Colangelo Gianluca
9. D'Andrea Paolo
10. De Luca Donato
11. Diniz Lorena Gabriel
12. Farella Martina
13. Giacalone Maria
14. Izzo Marco
15. Macchi Tommaso
16. Martin Charlotte
17. Mastroianni Thomas
18. Paleari Nicolò
19. Panarotto Andrea
20. Pezzano Luca
21. Piacenza Gaia
22. Pironti Giulio
23. Quadrelli Giulia
24. Romeo Marian Ciprian
25. Santini Nicolò
26. Scaramella Salvatore
27. Schiavini Alessia
28. Somaruga Luca
29. Zumeri Alyfer

### Parrocchia di Oggiona

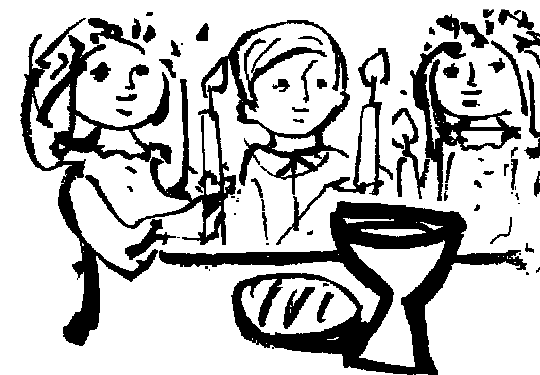
1. Bizzotto Stefano
2. Bruttomesso Chiara
3. D'Anna Denise
4. Di Lascio Gabriele
5. Falanga Alessio
6. Gressoni Luca
7. Gressoni Sara
8. Iecle Kevin
9. La Mantia Giorgia
10. Lombardo Valentina
11. Lo Schiavo Christian
12. Moino Micol
13. Morocchi Davide
14. Rigon Alice
15. Rossi Nicolò
16. Santin Dario
17. Vianello Matteo
18. Visentin Rebecca

### Parrocchia di Premezzo

1. Baffari Francesco
2. Dall'acqua Marco
3. De Rose Simon
4. Magistrati Giulia
5. Magistrati Silvia
6. Miraglia Daniel
7. Moretto Roberta
8. Preveato Luan
9. Preveato Alan
10. Rossi Marco
11. Stuppi Serena
12. Trazzi Giulia

### Parrocchia di S. Stefano

1. Azzimonti Jacopo
2. Barbierato Lorenzo
3. Becerra Tedesco Santiago
4. Bertolasi Gabriele
5. Catrambone Giulia
6. Costantin Chiara
7. Lenti Giorgia
8. Macri' Lorenzo
9. Mancuso Mattia
10. Morganti Sara
11. Morelli Luca
12. Morello Mattia
13. Nardo Mirko
14. Santini Lorenzo
15. Scrofani Riccardo Eliseo
16. Sorrentino Fabio
17. Veronese Marco



Domenica 9 maggio

= ore 10.15 a Cavaria

Sabato 15 maggio

= ore 17.30 a Oggiona

Sabato 22 maggio

= ore 17.30 a Premezzo

Domenica 23 maggio

= ore 11.00 a Santo Stefano

# Briciole di CATECHESI LITURGICA

.... *la Messa*

## CI RICONOSCIAMO PECCATORI

All'inizio della Messa il sacerdote invita i fedeli a raccogliersi in silenzio e a chiedere perdono a Dio per le colpe commesse. Senza silenzio, non si riesce a pensare in profondità. E neppure a riconoscersi peccatori. Peccatori lo siamo tutti, quindi, sacerdote compreso, recitiamo: «Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli e i santi di pregare per me il Signore Dio nostro».



Riconoscere onestamente di essere peccatori non è un atteggiamento deprimente, perché Dio ha mandato il suo Figlio Gesù a salvare i peccatori, cioè noi.

Sarebbe interessante approfondire i "settori di peccato" indicati dal *Confesso a Dio onnipotente*, per rendercene conto e cercare almeno

un pochino di cambiare, purificando i nostri pensieri, le nostre parole, le azioni, per ricordarci il bene da compiere, e non dimenticarlo. Quante "omissioni" nelle nostre giornate!

Proprio perché si tratta di un impegno faticoso, chiediamo il soccorso della Vergine Maria, degli angeli e di tutti i santi. Tra i santi ci sono anche i nostri cari che sono entrati nella vita eterna, vedono Dio e pregano per noi. Fin dall'inizio si scopre che, nella Messa, siamo in compagnia non solo dei fedeli che ci vediamo intorno, ma anche degli angeli e dei santi che vivono già in cielo.

Nei riti iniziali, l'atto penitenziale tipico della liturgia ambrosiana è la triplice invocazione *Kyrie eleison* (Signore pietà) senza il *Christe eleison* (Cristo pietà) presente nel rito romano.

La formula *Kyrie eléison* = Signore pietà, è una preghiera di supplica. Ci ricorda il cieco di Gerico [Lc 18] che gridava a Gesù di aver pietà, ed ottenne la vista, poiché aveva fede.

Così la nostra voce che acclama o canta "*Kyrie eléison*", deve essere accompagnata dalla fiducia, deve essere un grido di fede in Cristo che è **il Signore**.

## LE DATE

INIZIO: Lunedì 14 giugno in tutti gli oratori alle 13.30

CONCLUSIONE: Venerdì 9 luglio

CONTINUAZIONE: in contemporanea con la vacanza in montagna da lunedì 12 luglio a venerdì 23 luglio  
Solo a OGGIONA per tutti e quattro gli oratori.

DURATA: 4 settimane + 2 settimane

ISCRIZIONI DA Domenica 23 maggio 2010 nei propri oratori



## PROGRAMMI

LUNEDI nei propri oratori

MARTEDI in PISCINA

MERCOLEDI nei propri oratori

GIOVEDI in GITA

VENERDI nei propri oratori

## OGNI GIORNO

Ore 13.30 Apertura - consegna tessere **d**  
Ore 14.15 Momento d'accoglienza  
Ore 14.30 Divisione in gruppi per i laboratori  
Ore 15.15 Giochi e tornei a squadre  
Ore 16.15 Merenda per tutti - Gioco comunitario  
Ore 17.10 Preghiera  
Ore 17.30 Saluto e riconsegna della tessera



## DI MATTINO

### Tutti ad Oggiona

Ore 7.30 Apertura dei cancelli *I ragazzi vengono accompagnati dai loro genitori*

Ore 9.15 Preghiera + attività, compiti e laboratori

Ore 10.45 Gioco insieme

Ore 12.00 Pranzo *Segue gioco libero sorvegliato dagli animatori*

Ore 13.15 Servizio Bus per portare i ragazzi nei rispettivi oratori.

**Per la mensa e la partecipazione di mattina è necessario dare il proprio nome e la quota all'atto dell'iscrizione iniziale. Chi non è iscritto non potrà partecipare alle attività del mattino.**

## GITE



Giovedì 17 giugno

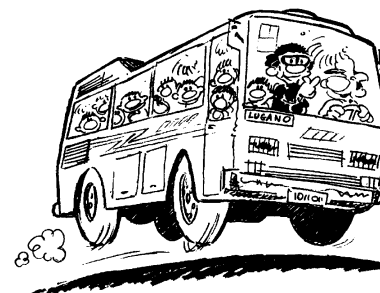
Giovedì 24 giugno

Giovedì 1 luglio

Giovedì 8 luglio

## IMPORTANTE

- ⇒ Vi invitiamo a **ritirare nel vostro oratorio o dai catechisti la scheda necessaria per l'iscrizione** e il depliant con tutti i costi.
- ⇒ E' necessario compilarla in tutte le sue parti e consegnarla a **partire dal 23 maggio** alla segreteria dell'oratorio, in modo da facilitare l'inserimento nel database.
- ⇒ **L'iscrizione alle singole settimane, dovrà essere fatta** utilizzando gli appositi moduli settimanali disponibili in segreteria





# GREST '10

## ORATORIO ESTIVO – FERIALE

Terminata la scuola torna l'appuntamento con l'Estate dei nostri quattro Oratori della Comunità Pastorale. Questo diventa una grande opportunità per centinaia di ragazzi e adolescenti che, grazie al servizio educativo della nostra Comunità, vivranno un'esperienza unica di crescita, di incontro e di impegno.

Ciò che rende l'ORATORIO ESTIVO o GREST (gruppo estivo) qualcosa di originale è la passione di chi decide di dedicarvi tempo ed energie: nulla si potrebbe fare senza la presenza di bambini, ragazzi, adolescenti, giovani, adulti, mamme e nonni che "stanno" insieme in quattro settimane d'estate "caricandosi" reciprocamente.

Passando nei nostri quattro oratori, durante l'esperienza estiva, e sentire gli stessi slogan, gli stessi canti, avere la maglietta o il cappellino con lo stesso logo, seguire un medesimo itinerario educativo e di animazione con le "tappe" in comune (formazione animatori, piscina, venerdì, gita)... tutto questo non è "omologare" squalificare il lavoro dei singoli, ma creare una cassa di risonanza armonica che pone l'accento sulla "comunione" per cui sembra che non ci siano i quattro oratori estivi, ma ci sia l'"unico" ORATORIO ESTIVO o GREST.

Questo è l'obiettivo che vogliamo darci! Questa è l'avventura che stiamo iniziando con la buona volontà di ciascuno.

Saremo invitati a lasciarci mettere "Sottosopra" per guardare la terra con una nuova prospettiva e scoprire che non siamo poi così distanti dal cielo! Per far questo non si può certo restare fermi: sarà un'Estate in cammino!

L'Oratorio Estivo 2010, dal titolo

### **"SOTTOSOPRA – COME IN CIELO COSÌ IN TERRA"**

attende il movimento dei ragazzi, degli animatori, degli educatori e dei genitori per percorrere insieme un pellegrinaggio speciale che ha la sua meta là dove l'incontro con il Signore Gesù orienta la vita, dirige i passi, impegna al bene e apre gli occhi verso la bellezza dei doni ricevuti. Protagonista della prossima Estate in Oratorio è proprio Gesù che si affianca al cammino di chi cerca una strada e, narrando una bellissima storia che si avvera in lui, desidera "sconvolgere" per rialzarci, "ribaltarci" per darci una direzione, metterci appunto "sottosopra" per impegnarci a tenere testa e piedi strettamente ancorati alla terra e cuore e spirito costantemente rivolti al cielo.

Dentro all'espressione "il Signore" è nascosto il mistero di Cristo, il suo essere Figlio di Dio e figlio dell'uomo; il suo essere *il Risorto*, sovrano assoluto di ogni creatura, di tutti i tempi e i luoghi; il suo essere Salvatore e Giudice, l'unico *Signore dei signori*, come dice l'Apocalisse.

Il nostro canto allora ci deve dare la gioia di coloro che hanno deciso di seguire il Dio grande e misericordioso, che sa aver pietà e vuole donarci la vita.

Con l'atto penitenziale tutti, sacerdote e fedeli, abbiamo chiesto perdono, ma è solo il sacerdote a concludere invocando Dio a favore di tutti. Lo sollecita ad aver misericordia, a perdonarci, a condurci alla vita eterna.

Il perdono di Dio è perciò finalizzato al raggiungimento del Paradiso, alla pienezza della gioia nella casa di Dio, nella vita che non ha fine. E tutti insieme rispondiamo: «Amen». «È così!», sottoscriviamo le parole del celebrante. Come sarebbe bello riuscire a dire gli "Amen" della Messa con fede e consapevolezza!

### IL "GLORIA"

Dopo l'atto penitenziale, nelle domeniche, fatta eccezione per il tempo di Avvento e di Quaresima, si canta un antico Inno, il "Gloria a Dio". Normalmente lo si recita, ma le norme liturgiche ne prevedono il canto. Lo cantano insieme tutti, e non solo la corale, sacerdote e fedeli, come un'unica voce che fa festa a Dio Padre e al Figlio nominato col titolo di "Agnello di Dio".

L'agnello richiama alla memoria il popolo di Israele schiavo in Egitto e liberato da Dio attraverso il profeta Mosè. I fatti dell'Antico Testamento sono ben compresi alla luce di quanto ha operato Gesù. C'è un unico disegno divino che si snoda attraverso tutte le pagine della Bibbia, per farci comprendere la storia della Salvezza. È una storia che riguarda ciascuno di noi, perché siamo personalmente chiamati da Dio a sfuggire alla legge del peccato, per vivere come ci ha insegnato Cristo.

Il "Gloria a Dio" che cantiamo nella Messa può essere approfondito lungo la settimana, leggendolo e rileggendolo, soffermandoci sulle singole espressioni che lo compongono, per assaporarle in silenzio e in ascolto interiore di ciò che lo Spirito Santo suggerisce al nostro cuore.

Anche il "Gloria a Dio" si conclude con l'acclamazione "Amen". Tutto quello che abbiamo cantato lo sottoscriviamo: «È proprio così!», questa è la fede dell'assemblea.

Allora tanti altri pensieri o preoccupazioni di poco conto, che affollano la nostra mente, devono passare in secondo ordine, di fronte alle cose grandi e belle che abbiamo cantato.

(Continua)

# CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO

Il giorno 7 aprile si è riunito nel Centro Pastorale di Oggiona il “CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO” della Comunità Pastorale “Maria aiuto dei cristiani”.

Il responsabile della Comunità, don Claudio, chiama a fungere da segretari del C.P.U. i sigg.i *Daniele Milani* e *Iolanda Sposato* che accettano l’incarico con il consenso da parte di tutti i presenti, si passa poi alla votazione di due “moderatori”; vengono eletti la sig.a Consuelo Brach del Prever con 12 voti favorevoli ed il sig. Vincenzo Zucchi con 6 voti favorevoli.

Vengono prese in esame le tracce ed i programmi futuri, della neonata Comunità Pastorale. Don Claudio esprime la sua soddisfazione riguardante l’inizio della nuova comunità, sebbene si avverta, ancora, da parte della gente, un po’ di diffidenza e malumore, per i grandi cambiamenti ai quali è stata chiamata ad effettuare. Il proposito del parroco è quello di poter visitare, da qui all’anno prossimo 2011, tutte le famiglie della Comunità Pastorale, a partire dalle famiglie di Premezzo.

Viene poi analizzato il “Decreto di Costituzione” della nuova Comunità pastorale, letto dal Vescovo mons. Stucchi durante la Celebrazione Eucaristica del 21 febbraio u.s. Si precisa, innanzitutto, che l’attuale Consiglio pastorale, sia parrocchiale che quello della Comunità Pastorale, rimarranno in carica fino al mese di ottobre 2011.

Nel suddetto “decreto” si fa cenno ad un “Consiglio pastorale unitario” che è già stato costituito, ad un unico “Consiglio per gli affari economici” la cui costituzione richiede un po’ più di tempo. Non potendo per il momento realizzare un direttivo, si auspica, invece, la costituzione di una “giunta” nella quale sarà presente un rappresentante di ogni gruppo di lavoro, figure che peraltro, sono già state delineate ed elette in rappresentanza di ciascuna parrocchia (es.: un rappresentante per la pastorale giovanile, uno per la pastorale della famiglia, etc.).

Don Claudio illustra il lavoro, fin qui, svolto dalle varie Commissioni, fa cenno alle cose da migliorare, elogiando alcuni settori dove già si lavora molto bene. Fa cenno e precisa che si dovrà lavorare molto, per meglio collaborare, in tutti i settori, con le altre parrocchie (es.: interscambio di aiuti quali la cantoria, chierichetti, lettori, là dove se ne dovesse avvertire la necessità - ved. ad esempio messa delle 18 a Cavaria, generalmente sguarnita di cantori e lettori).

Vengono illustrati, anche, i prossimi appuntamenti che terranno, rispettivamente, impegnate le diverse comunità (feste patronali, anniversari di matrimonio, Prime comunioni), ed i momenti, invece, che verranno vissuti in comune (Pellegrinaggio alla Sindone, Pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese il 24 maggio,

*sopra la Tomba di San Pietro, e non più all’altare della Cattedra. Celebrare all’altare di Pietro ha assunto un grande valore simbolico. “Pietro ha vissuto la fatica del credere, ma si è fidato di Gesù e ha fatto cose grandi dandoci un bell’esempio, sappiamo quanto è difficile vivere il vangelo quotidianamente”. Nella sua omelia il cardinale ha detto ai ragazzi che essere buoni è un’avventura più bella e difficile che fare il giro del mondo in barca a vela; ha citato alcuni santi e figure di riferimento che con la loro vita hanno interpretato la carità di Gesù. “Sono testimonianze importanti perché dicono ai nostri ragazzi, che si accingono alla professione di Fede quale è il modo di vivere da cristiani nella società di oggi”.*

*Una mattina indimenticabile direi ... ma non è finita qui..di corsa alla metropolitana, questa volta la meta da raggiungere è stata S. Giovanni in Laterano..qui ci attendeva il ristorante Pastarito, dopo un così ricco nutrimento dello spirito il nostro stomaco brontolava e ci siamo rifocillati per benino ...!*

*Il tempo a nostra disposizione era davvero poco ma in un pomeriggio siamo riusciti a visitare molto: le catacombe di S. Callisto, la basilica di S. Giovanni (dove abbiamo recitato il nostro “Credo Apostolico), piazza di Spagna, fontana di Trevi, piazza Navona, il Pantheon.. Il nostro don Stefano è stato davvero un impeccabile cicerone. In serata cena al ristorante e per concludere: “Roma by night”!! Abbiamo potuto apprezzare la bellezza del Cupolone illuminato, di Castel S. Angelo e del Tevere: Roma è una città immensa e meravigliosa!*

*Ma il bello doveva ancora venire: la mattina del 7 ancora sveglia presto, ancora Roma, ancora S. Pietro, e qui abbiamo partecipato all’udienza con il Santo Padre. Papa Benedetto è arrivato in elicottero da Castel Gandolfo per incontrare noi e altri gruppi che arrivavano da diverse parti del mondo. Ci ha salutati e ci ha dato la sua benedizione.*

*Che dire ancora, semplicemente grazie agli organizzatori del pellegrinaggio e agli accompagnatori, grazie ai genitori che ci hanno permesso di far vivere questo momento speciale a questi ragazzi, un grazie particolare a don Stefano che ci ha seguito per tutto il tempo e ci ha illustrato molte note artistiche su ciò che abbiamo visitato, grazie ad Alberto che ha saputo relazionarsi splendidamente con tutti, ma il grazie più grande è rivolto a tutti i giovani “pellegrini” di Cavaria, Premezzo e S. Stefano che con la loro vivacità, la loro spontaneità nel vivere questa esperienza, la loro capacità di vivere l’amicizia senza distinzioni di campanili mi hanno fatto capire quanto lo stare insieme è bello e quanto arricchisce. Siamo una comunità, guardiamo ai ragazzi e impariamo da loro.*

**Vittoria Michel**

# "SULLE ORME DI PIETRO



## PROFESSIONE DI FEDE DEI NOSTRI RAGAZZI DI III MEDIA

*Come ogni anno il nostro decanato di Gallarate ha risposto "SI" alla proposta della diocesi di Milano ed ha organizzato il pellegrinaggio per la professione di fede a Roma e i ragazzi di III media della nostra comunità pastorale hanno accolto l'invito, così lunedì 5 Aprile ci siamo ritrovati presso la chiesetta di S. Luigi a Premezzo per la partenza in pullman (pensate 450 preado del decanato pellegrini verso la capitale!). Eravamo un po' addormentati, vista l'ora (ritrovo ore 6), ma tanto, tanto emozionati!! Abbiamo viaggiato con gli amici di Albizzate, ci hanno accompagnato, oltre alle catechiste, don Stefano e il seminarista Alberto.*

*La prima tappa, una volta giunti a Roma, è stata la basilica di S. Paolo fuori le mura, qui abbiamo pregato sulla tomba di un grande testimone della fede: S. Paolo, l'apostolo delle genti. Ci siamo poi recati nel nostro albergo dove ci attendevano i nostri preti per la celebrazione della S. Messa. Subito dopo cena abbiamo condiviso un momento di gioco con i ragazzi di tutte le parrocchie e poi, anche se a malincuore, tutti a dormire perché il giorno dopo ci aspettava una giornata molto intensa.*

*Anche la mattina del 6 sveglia presto, colazione e poi via!, alla volta della basilica di S. Pietro, alle ore 10 per noi un appuntamento davvero speciale: il Cardinale Angelo Comastri, Arciprete della Basilica Vaticana, Vicario generale di Sua Santità per la città del Vaticano, celebrava la S. Messa per i 14enni della Diocesi di Milano. Quest'anno, per la prima volta, l'Eucaristia è stata celebrata all'altare della Confessione, l'altare Papale*

Prima Confessione, Oratorio estivo a cominciare dal 14 giugno 2010 e la vacanza in montagna per i ragazzi, adolescenti e famiglie).

Sono state molto costruttive le varie attività già organizzate insieme, quali ad esempio gli esercizi spirituali, i vari ritiri ed incontri per i ragazzi delle elementari, medie e non ultima la "Via Crucis".

La nuova "Comunità pastorale" è stata chiamata a prendere in esame la "carta di comunione per la missione", richiesta dal Cardinale Arcivescovo all'inizio di questo anno pastorale. Le indicazioni della "Carta delle Missioni" riguardano lo stile che deve caratterizzare ciascuna parrocchia riguardanti il Vangelo proclamato e vissuto, la catechesi e la carità. Sta facendo dei piccoli preziosi passi il piccolo gruppo di persone che preparano i genitori dei bambini che richiedono il Battesimo: 2 persone di Oggiona, 1 di Premezzo ed 1 di S. Stefano; occorrerebbe, però, almeno 1 coppia per parrocchia, atta ad aiutare le giovani coppie, che sempre più frequentemente, si trovano, in situazioni di difficoltà. Spiace di non vedere in questo piccolo gruppo la Parrocchia di Cavaria. Altro ambito che viene particolarmente sottolineato è il Corso per i fidanzati che desiderano sposarsi; tutti si augurano che tutto prosegua bene come lo è stato in questi ultimi anni.

A tutti è stato consegnato un documento sulla pastorale giovanile steso in Zonetta Nord del Decanato di Gallarate. Si auspica che venga preso in considerazione dai Superiori e che le nostre parrocchie abbiano un sacerdote responsabile e coordinatore delle parrocchie per quanto riguarda la pastorale giovanile.

Nel corso di questo anno pastorale il CPU è chiamato a stendere un "Progetto Pastorale" che diventi la guida necessaria per vivere la Missione. Il primo pilastro del progetto è costituito dalla **Carità**. Primo non per l'importanza, ma per l'urgenza che se ne rileva all'interno delle nostre quattro parrocchie.

La comunità cristiana è il frutto della comunione. Si fonda nella comunione. Manifesta visibilmente le ricchezze inesauribili della comunione. "I gesti, i comportamenti quotidiani, i riti, le leggi, i vincoli sociali, i rapporti della comunità cristiana sono fatti realmente e propriamente umani, ma la forza della comunione, che in essi si manifesta, concede loro una carica sovrabbondante di vitalità, di efficacia comunicativa. Essi diventano un fattore prezioso di coesione tra gli uomini, un messaggio di riconciliazione, un potente richiamo all'unità che il genere umano trova nel mistero dell'unico Dio, Padre di tutti". (C. M. Martini)

E' facile vedere che la carità è il senso profondo della comunione e quindi la legge della comunità.

La carità passa dalla comunione alla comunità. La carità porta alla pienezza la fede che viene comunicata nella catechesi. A sua volta la catechesi rende più consapevole, più luminosa e più comunicabile la ricchezza prodigiosa che la fede riceve dalla carità vissuta.

Nei prossimi mesi i consiglieri promuoveranno un'indagine su come viene vissuta la CARITA' nella nostra Comunità Pastorale. Saranno coinvolte le commissioni parrocchiali e tutti i gruppi esistenti in ogni parrocchia. E nello stesso momento il CPU ha deliberato la proposta di far avere a tutti i fedeli delle parrocchie un questionario nel quale indicare la scelta del proprio impegno a servizio della propria parrocchia nel prossimo anno 2010/11.

Per quanto riguarda i **prossimi impegni** che coinvolgeranno la Comunità pastorale, tra i più importanti, avremo:

- **PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI:**

**Giovedì 3 giugno:** Oggiona con S. Stefano

**Domenica 6 giugno:** Cavaria con Premezzo

- **GIORNATA DELLA RIPRESA PASTORALE:**

Celebrazione nella Tensostruttura di Cavaria

- **LE GIORNATE EUCARISTICHE/QUARANTORE : il 28.29.30.31 ottobre**

- **LA MESSA NELLA NOTTE DI NATALE "UNICA" nella Tensostruttura.**

Don Claudio informa, infine, che dalla visita amministrativa fatta dalla Curia, lo scorso mese di febbraio, in ciascuna parrocchia, è stata messa in evidenza la necessità, tra le altre cose, di individuare un luogo comune per ciascun gruppo, che potrà diventare il "centro" di tale attività. Nella parrocchia di Oggiona sono stati individuati diversi locali e spazi che possono soddisfare tale esigenza.

Per rispondere alle diverse necessità e/o domande che spesso gli vengono rivolte dai fedeli, don Claudio affronta tre altri punti: nell'organizzazione delle "feste patronali" poiché si ha bisogno di maggiore aiuto, bisogna coinvolgere più persone; da delucidazioni circa il costo sostenuto, finora, per il parroco e i sacerdoti residenti e collaboratori; e che dal prossimo 1° agosto don Stefano avrà esaurito il suo impegno presso le nostre parrocchie e anche la presenza di Padre Luigi non è sicura. Per i mesi di luglio, agosto e settembre si prevede l'arrivo di un prete dal Camerun.

Per ultimo, Don Claudio informa che il prossimo 5 giugno ci sarà una cena offerta a tutti i "volontari" che danno la loro disponibilità alle parrocchie.

*Daniele Milani e Jolanda Sposato*

La redazione de **"IL QUADRIFOGLIO"** confida nella sensibilità e generosità dei suoi lettori nel sostenere le spese stampa - si chiede **5 €** all'anno per 11 numeri.

# PER VIVERE LA CARITÀ

*(...la parrocchia ha bisogno di te!)*

La carità deve avere nella vita di ogni cristiano un posto predominante perché altrimenti il credere sarebbe vano come afferma San Paolo! La carità deve diventare un *modus operandi* in ogni momento della vita: non è solo un modo per scaricare la coscienza, un atto dovuto ma che non cambia il cuore ..è uno stile di vita che nasce da una profonda fede e da una vita spirituale ricca ! Nella nostra comunità pastorale il 25 aprile è stato distribuito un questionario in cui ogni persona è chiamata a scegliere un impegno, che le permetta di vivere con rinnovato slancio la dimensione della carità vista come servizio ai fratelli.

La parrocchia ha bisogno di te è lo slogan messo ben in evidenza, lasciamoci conquistare da questo invito, torneremo a casa ,magari stanchi ma certamente più ricchi!!! La comunità parrocchiale è composta da persone che vivono e operano in questo tessuto sociale, perché essere cristiani porta a non rinchiudersi in un nido sicuro bensì a vivere nella propria epoca e nel proprio ambiente e tutti sono chiamati a dare il proprio contributo in tempo, passione e servizio. La vita frenetica di oggi non permette di lasciare tempi morti, si tende a occupare ogni momento e spesso, alla fine della giornata, il cuore si ritrova sempre più vuoto, pervaso dalla sensazione di non avere fatto abbastanza.

Ecco, questo è il momento giusto per pensare di dedicare un po' di tempo, gratuitamente, agli altri, volgendo lo sguardo verso il prossimo che spesso e volentieri ci passa accanto silenziosamente con il timore di non essere capito fino in fondo. Non permettiamo al nostro cuore di diventare arido, di non vedere quanto intorno a noi grida per essere aiutato, accolto e consolato.

La carità si esprime attraverso molteplici servizi e quindi è facile trovare quell'attività che si avverte come la più congeniale, magari quel sogno nascosto che ognuno di noi ha e per varie vicissitudini non ha potuto realizzare.. un desiderio rimasto in fondo al cuore. Siamo chiamati ad esprimere la carità nei diversi ambiti della vita parrocchiale, aiutando a vario titolo possiamo toccare con mano la vitalità della Chiesa!! Mi piace l'immagine della comunità come un grande mosaico in cui ogni fedele è una piccola tessera, di dimensioni insignificanti ma che permette quella sfumatura , quel chiaroscuro che dà profondità, che permette quel gioco di luce che rende splendido l'intero capolavoro.

*Roberta Franchetto*